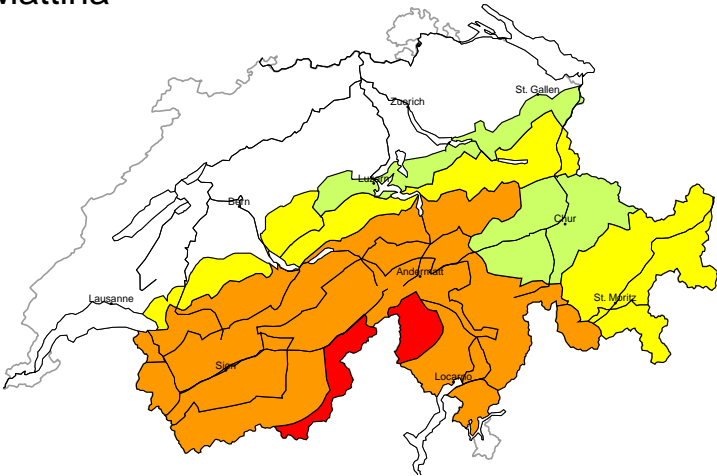


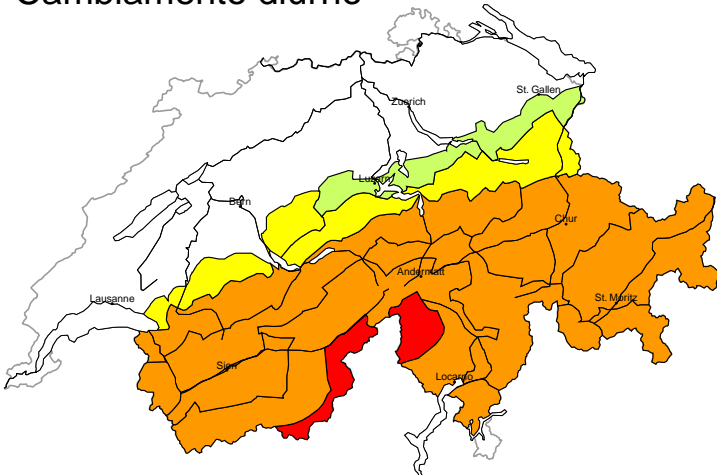
Pericolo valanghe

aggiornato al 16.4.2025, 08:00

Mattina

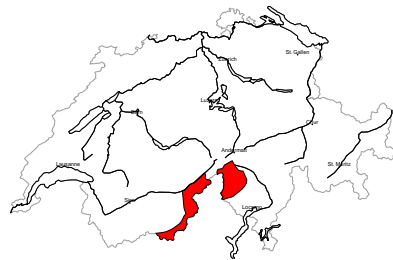


Cambiamento diurno

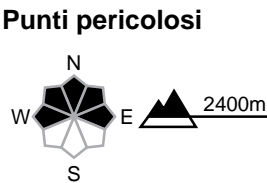


regione A

Forte (4-) Valanghe asciutte



Neve fresca, Strati deboli persistenti



Descrizione del pericolo
L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono previste valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe possono avanzare sino all'aperta campagna e minacciare le vie di comunicazione esposte. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente. Già un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto pericolose.

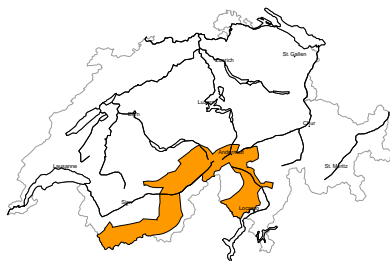
Forte (4) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le intense piogge, sono previste numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte saranno parzialmente in pericolo.

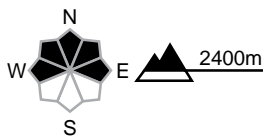
regione B

Marcato (3=) Valanghe asciutte



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Con l'intensificarsi delle nevicate, sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe possono a livello isolato avanzare sino all'aperta campagna e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte. Con le precipitazioni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà ulteriormente al grado 4 "forte". Già un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

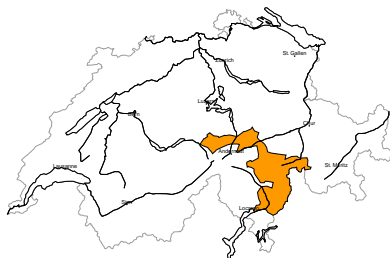
Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le intense piogge, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

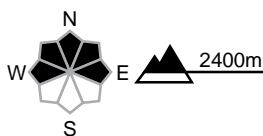
regione C

Marcato (3-) Valanghe asciutte



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.



regione D

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

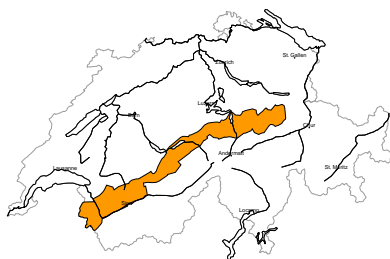
Debole (1) Valanghe asciutte

Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

Moderato (2=) Valanghe asciutte

Lastroni da vento

Punti pericolosi



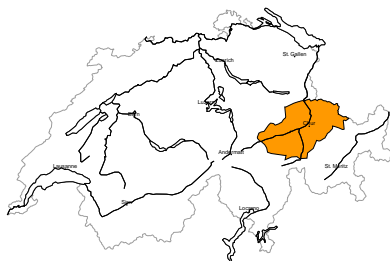
Descrizione del pericolo

Con favonio forte in parte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per le più piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione F

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

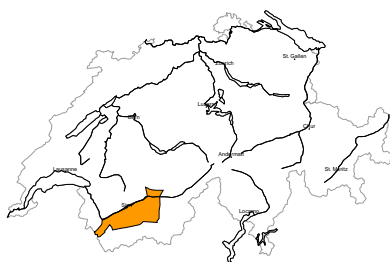
L'irraggiamento notturno è stato ridotto. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 3000 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione G

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



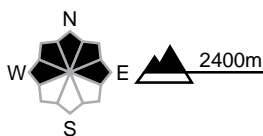
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le intense piogge, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

Moderato (2+) Valanghe asciutte

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



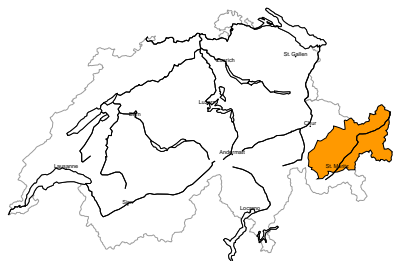
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.



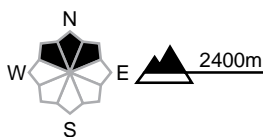
regione H

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato ridotto. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 3000 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione I

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

Moderato (2+) Valanghe asciutte

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.



regione J

Marcato (3)

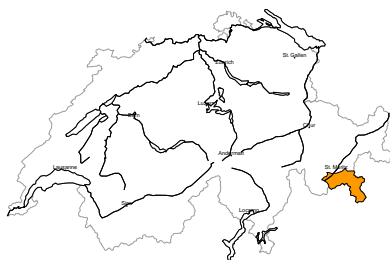


Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 3000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte potranno parzialmente essere in pericolo.

regione K

Moderato (2+) Valanghe asciutte, giornata intera



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

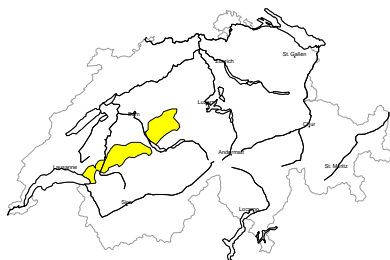
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato ridotto. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 3000 m circa.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione L

Moderato (2)



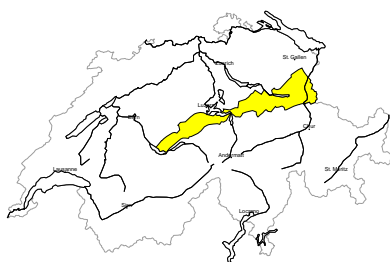
Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare presto.



regione M

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare presto.

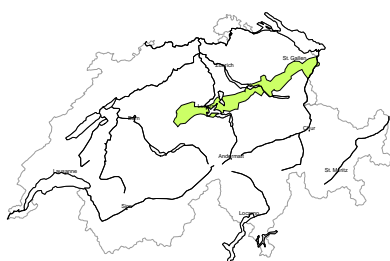
Debole (1) Valanghe asciutte

Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione N

Debole (1)



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Sono possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Con il tempo mite, le notti coperte e in alcuni casi la pioggia, negli ultimi giorni è proseguita l'umidificazione del manto nevoso. Sui pendii esposti a sud il manto è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2800 m circa. Sui pendii esposti a nord, l'umidificazione del manto nevoso è in corso fino ai 2400 m circa. Negli ultimi giorni l'attività di valanghe bagnate è stata intensa soprattutto sui pendii esposti a nord.

Con le previste quantità di neve fresca e il vento proveniente da sud, in quota si formeranno estesi accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii esposti a nord, con il progressivo sovraccarico esercitato da questi accumuli saranno possibili fratture nella neve vecchia specialmente nel sud del Vallese, in Ticino e localmente nei Grigioni, dove la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati, ma a livello isolato anche nelle restanti regioni.

Retrospectiva meteo fino a martedì

Durante la notte il cielo è stato molto nuvoloso e sul versante sudalpino sono iniziate precipitazioni che temporaneamente si sono estese anche al versante nordalpino. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 2000 m nelle regioni meridionali e tra i 2200 e i 2400 m in quelle settentrionali. Nel corso della giornata il tempo è stato inizialmente nuvoloso, poi nel pomeriggio ci sono state alcune schiarite nelle regioni settentrionali.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio al di sopra dei 2400 m:

- Versante sudalpino centrale e valle Bregaglia: dai 10 ai 20 cm
- Restante cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 10 cm. Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni meridionali e +5 °C in quelle settentrionali

Vento

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi da moderato a forte proveniente da sud est in quota
- Nelle regioni settentrionali favonio proveniente da sud a tratti moderato
- Altrimenti per lo più da debole a moderato proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nella notte tra martedì e mercoledì le precipitazioni si intensificheranno nelle regioni meridionali e durante il giorno si estenderanno sempre di più all'Oberland Bernese. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 2000 e i 2200 m e dal mezzogiorno scenderà a partire da ovest. Nelle regioni nord orientali il tempo rimarrà asciutto e ci saranno schiarite.

Neve fresca

Fino a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Regione del Monte Rosa, valle di Saas, Sempione, Binntal, valle Bedretto, valle Maggia superiore: dagli 80 ai 120 cm, localmente anche di più
- Restante cresta principale delle Alpi dal Gran S. Bernardo al passo del Lucomagno, cresta settentrionale delle Alpi dalla Lötschental alla regione di Susten, valle Maggia inferiore, Leventina: dai 40 agli 80 cm
- Restante Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi a ovest del Tödi, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni nord occidentali, +4 °C in quelle meridionali e +7 °C in quelle orientali

Vento

- In quota da forte a tempestoso proveniente da sud est
- Nelle regioni settentrionali forte favonio, soprattutto nella notte fra martedì e mercoledì

Tendenza

Giovedì

Le precipitazioni rimarranno intense e persistenti e si attenueranno nettamente solo a partire da giovedì a mezzogiorno. Nella parte meridionale dell'Alto Vallese si prevedono di nuovo dai 100 ai 150 cm di neve, nel restante Vallese e sulla cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss dai 50 ai 100 cm circa. A partire da nord ovest, il limite delle nevicate scenderà nettamente fino ai 1200 m circa. Sul versante sudalpino centrale si collocherà intorno ai 2000 m circa, mentre nel Vallese scenderà probabilmente tra i 1600 e i 1800 m. Inizialmente il vento proveniente da sud est sarà ancora forte in quota. Nelle regioni occidentali e meridionali il pericolo di valanghe aumenterà in molti punti al grado 4 (forte). Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni non si può escludere un aumento del pericolo al grado 5 (molto forte). Con la pioggia si prevedono numerose valanghe bagnate di dimensioni medie e grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord. Con l'aumentare delle quantità di neve fresca in quota, i distacchi potranno innescarsi anche nel manto nevoso asciutto. Si prevedono anche fratture nella parte basale del manto di neve vecchia. Le valanghe di dimensioni molto grandi avanzeranno lungo i percorsi abituali fino alle quote di media montagna, raggiungendo così anche le zone prive di neve. A partire dalla seconda metà della notte fra mercoledì e giovedì, soprattutto nelle zone di distacco elevate esposte a nord, saranno possibili anche valanghe di dimensioni estreme. Con l'attenuarsi delle precipitazioni, probabilmente il culmine dell'attività valanghiva verrà superato a partire da giovedì pomeriggio.

Venerdì

Ci saranno solo più deboli precipitazioni e le temperature diminuiranno ancora leggermente. Il vento si attenuerà nettamente. Il pericolo di valanghe diminuirà. Saranno comunque ancora possibili valanghe asciutte spontanee e, con l'irradiazione solare, soprattutto nelle regioni occidentali si prevedono valanghe umide e bagnate che potranno anche raggiungere grandi dimensioni.